



RAPPORTO D'ATTIVITÀ

cemea **2014**

INTRODUZIONE

Cemea 2.0 così, Fabrizio Plebani Presidente dei cemea, inaugurava il 2014 dal nostro libretto di formazione, segnalando come avessimo raggiunto un nuovo traguardo per l'associazione, dopo 10 anni di Segretariato permanente e di formazione per la prima infanzia,

Il 2004 fu l'anno della svolta.

Il segretariato permanente, ovvero con una persona che professionalmente opera per l'associazione dando maggiore continuità alla nostra azione, si affermò come elemento cardine e fondamentale sia al nostro interno, sia verso il territorio.

In quell'anno, come da mandato affidatoci dall'allora Ufficio Giovani Maternità e Infanzia, i cemea iniziarono le prime formazioni per le operatrici degli asili nido, dando così la possibilità al personale senza formazione specifica ma con "capacità adeguate alla funzione", di acquisire quelle competenze atte ad ottemperare alle richieste di legge e dando continuità alle strutture educative della prima infanzia presenti già sul territorio.

Un'introduzione retrospettiva dovuta perché la meta segnalata ad inizio 2014 non era certo un punto d'arrivo. Prendendo come spunto una metafora ciclistica, è stato un "traguardo volante", un momento dove, nel pieno dell'attività e seppure con diversi chilometri nelle gambe, l'attimo cruciale è quello di salire sulle punte e riprendere il percorso, spingendo con forza e vigore sui pedali verso il prossimo traguardo, sempre volante.

Segnaliamo, che i cemea sono stati riconosciuti dalla Divisione delle Contribuzioni "Ente di pubblica utilità".

Di seguito il rapporto d'attività che descrive l'energia, l'entusiasmo e la massa dello sforzo profuso nell'anno passato.

ASSOCIAZIONE

Prima d'entrare nel merito di quel che è stato fatto come associazione, è importante ringraziare tutti coloro che hanno permesso che tutte le attività potessero aver luogo.

Un grande GRAZIE va alle formatrici e ai formatori, che da volontari e con passione, costanza, entusiasmo e competenza, hanno permesso ai cemea di svolgere la propria azione con la professionalità che da sempre li contraddistingue.

In questa sezione del rapporto, tratteremo quelle attività che si sono aggiunte alle formazioni presentate nel libretto d'inizio anno o attività che nel 2014 hanno avuto uno sviluppo particolare per il quale l'associazione è stata implicata.

Prima infanzia

I festeggiamenti per i primi 10 anni di formazione si sono intrecciati con un momento molto importante per il settore: la realizzazione di una piattaforma di condivisione tra i professionisti del settore. Questa "tavola rotonda" è stata promossa a seguito della pubblicazione a cura dell'UNESCO e Rete Custodia Bambini del "Quadro d'orientamento per la formazione, l'educazione e l'accoglienza della prima infanzia in Svizzera" (di seguito Quadro, il documento è scaricabile dal sito www.quadrodorientamento.ch).

Come cemea non ci siamo limitati a svolgere il ruolo di parte attiva in questo gremio. In effetti il percorso del Quadro, dopo la sua divulgazione in tutto il Paese, ha proposto una fase di sperimentazione, alla quale come cemea abbiamo deciso di aderire.

Questo avvenimento ci ha portati a mettere al centro della nostra sperimentazione i primi 10 anni di formazione, analizzando il seguente tema:

“La formazione del personale educativo come presupposto fondamentale per la qualità dei nidi d’infanzia: analisi e considerazioni critiche sull’esperienza condotta dai cemea dal 2004 ad oggi.”

Non è scopo di questo rapporto di entrare nei dettagli del documento che si trova nella banca dati cemea, settore teoria prima infanzia e presente nel nostro sito.

Per tanto, accanto ai doverosi festeggiamenti per questo primo decennio di formazione, nella tradizione che ci vede essere attivi per definizione, siamo andati a riflettere sul nostro operato di questi anni.

Animatori

Il progetto “Colonia, Quo Vadis”, che si prefigge di dare nuova visibilità alle colonie residenziali, svolto in collaborazione con i rappresentanti di enti organizzatori di periodi di vacanza per ragazzi e bambini (AMAC, Colonie dei Sindacati, Atgabbes, Comunità familiare, Azione Cattolica, WWF, Giullari di Gulliver e Colonia Malcantonese) così come inteso negli ultimi tre anni è giunto alla sua naturale conclusione.

Il desiderio, sia dei cemea sia degli enti che vi hanno partecipato, non è quello di chiudere questo capitolo, riponendo il “libro” in una polverosa biblioteca, ma di rilanciare aprendo almeno due vie. La prima, quella più spontanea, è di restare in contatto in modo tale da lasciare aperte le porte ad altri momenti di promozione.

L’ulteriore via, decisamente più istituzionale, che con il tempo si è compenetrata all’azione dei cemea, è quella legata alle riflessioni della Commissione Consultiva Colonie, anch’essa protesa a sostenere l’azione educativa estiva delle colonie residenziali.

I cemea ne sono parte attiva non solo per essere stati promotori del gruppo “Colonia, Quo Vadis” ma perché presenti in commissione con un rappresentate. Per tanto i due percorsi di riflessione, in occasione di una giornata svoltasi a fine settembre, sono confluiti nel percorso promosso dalla Commissione.

L’estate 2014 ha però visto ancora delle attività promozionali, svolte in collaborazione con la ReteTre della RadioTelevisione della Svizzera Italiana (RSI): per visionare quanto prodotto basta accedere al sito rsi.ch/colonie .

Extrascolastico

Per il 2014 abbiamo concordato con lo Stato la creazione, in collaborazione con enti del territorio, di un documento che raccolga le buone pratiche per un centro extrascolastico di qualità.

Ai lavori hanno dato la loro adesione 24 persone per un totale di 13 strutture.

Le partecipanti sono state suddivise in tre gruppi di lavoro e su tre temi:

- le relazioni;
- le pratiche educative;
- gli spazi e i materiali.

Il lavoro nei gruppi non è stato esclusivamente orientato alla creazione del documento, ma si è voluto dare agli incontri un taglio formativo. Per valorizzare meglio il lavoro emerso, abbiamo pensato di redigere il documento sulle buone pratiche.

La partecipazione costante e maggiore di ogni nostra aspettativa, ha dimostrato quanto il settore sia “affamato” di momenti riflessione ad esso dedicato.

La maggior parte delle persone, e di conseguenza degli enti, ha dimostrato con una partecipazione costante e attiva il desiderio di marcare un momento importante del settore.

Finito questo momento, l'équipe cemea si è chinata nel rielaborare quanto emerso nei momenti collettivi in modo da creare un documento basato sul lavoro dei gruppi con approfondimento di concetti e l'aggiunta di parti non esplorate negli incontri, ma ritenute importanti.

Il documento sarà presentato e reso fruibile nella prima parte del 2015.

Formazione mamme diurne

Su mandato della Federazione delle famiglie diurne e in collaborazione con l'Ufficio Famiglie e Giovani (UFaG) del Dipartimento della Sanità e Socialità (DSS), è proseguito il corso "pilota" per le mamme diurne affiliate alle tre associazioni del cantone.

Il corso che si è chiuso a giugno è stato frequentato da 24 partecipanti e ha toccato diversi temi come lo sviluppo e i bisogni dei bambini, la cura, l'accoglienza,

Finita questa fase pilota e svolte in comune con la Federazione delle famiglie diurne le dovute riflessioni, si è deciso di proseguire nella formazione delle mamme diurne.

Il modulo formativo riprenderà ad inizio 2015.

Formazione dei formatori

La cura per questo importante tassello funzionale alla crescita del singolo formatore, del gruppo di formatori e di tutta l'associazione è sempre alta.

La nostra Delegazione crea dei momenti formativi interni, spesso residenziali, e promuove la partecipazione a formazioni proposte da enti terzi, ma anche a giornate e stage di formazione organizzati dalla nostra Associazione.

Nel 2014, concluso l'approfondito percorso sul metodo Gordon svolto l'anno precedente, la formazione rivolta a tutto il gruppo dei formatori ha voluto mettere al centro il passaggio di competenze. Per tanto, anche in concomitanza con il 10° anno di formazione dedicato alla prima infanzia, ci si è concentrati nella creazione di oggetti di gioco in legno destinati ai più piccoli.

A questo si aggiunge il finanziamento dell'associazione per quattro formatori che hanno seguito altri periodi formativi, iscrivendosi a corsi proposti da altri enti di formazione.

Collaborazioni

Durante il 2014 sono proseguite le relazioni e le collaborazioni con la SUPSI attraverso:

- una giornata di formazione dedicata agli allievi del primo anno del Dipartimento Formazione e Apprendimento (DFA),
- il riconoscimento di crediti formativi all'interno dei cicli di studio del Dipartimento sanità (DSan) a chi frequenta il nostro Stage di base,
- la partecipazione alla giornata delle famiglie, dedicata a tutte e a tutti i collaboratori della SUPSI.

Sono proseguite anche le collaborazioni con il Dipartimento scienze aziendali e sociali (DSAS). Nel percorso bachelor per operatori sociali, vi sono stati dei momenti di presentazione della nostra azione all'interno dei loro corsi. Nel settore della formazione continua, oltre alla disponibilità nell'uso dei loro spazi di lavoro, siamo rimasti in contatto in modo da coordinare le offerte formative delle due agenzie.

Scuola Specializzata per le Professioni Sociali e Sanitarie

Nel mese di giugno abbiamo avuto modo di svolgere, su mandato della Scuola Specializzata per le Professioni Sociali e Sanitarie, quattro giornate (due giorni per classe) rivolte agli studenti

OSA (Operatorio Socio Assistenziali) con indirizzo Infanzia del primo anno. Il nostro corso, definito dalla scuola come interaziendale, aveva come titolo "Proposte per favorire il movimento e la motricità".

Nel mese di settembre la SSPSS ci ha pure rinnovato la richiesta di organizzare altre due giornate, rivolte sempre agli studenti OSA Infanzia del primo anno, con il titolo: "Proposte di attività espressive e teatrali e attività finalizzate a conoscersi meglio e a creare lo spirito di gruppo".

Con altri enti quali partner

Nel corso del 2014 sono proseguite le collaborazioni con i seguenti enti:

- Tandem - Spicchi di Vacanza, dove i cemea partecipano alla conferenza Tandem come membro di comitato e sostenendo in modo attivo le attività;
- Associazione Pikler-Lóczy, gestendo lo specifico centro di documentazione;
- Gruppo 20 novembre, sostenendo l'azione del gruppo stesso e svolgendo da cassa di risonanza nel promuovere la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza;
- Partecipazione alla tavola di lavoro promossa a seguito della pubblicazione del "Quadro d'orientamento per la formazione, l'educazione e l'accoglienza della prima infanzia in Svizzera".

FORMAZIONE

Animazione

La formazione del 2014 per gli animatori si è svolta su due livelli: i corsi proposti nel programma di formazione e dei momenti formativi detti "ad hoc", poiché richiesti da enti ed associazioni per alcuni loro membri.

Il programma 2014 ha affiancato alle ormai consolidate formazioni (come lo stage Naturiamo, lo Stage di base, lo stage La diversità in colonia: conosciamo l'handicap, la giornata di danze etniche collettive e il momento di danze per bambini "Una danza voglio far...") la riproposta della giornata "La colonia? La organizziamo noi!". L'obiettivo era di dare gli strumenti tecnici per costituire un'associazione, richiedere un finanziamento allo Stato e comprendere quali assicurazioni sono necessarie per non incorrere in brutte sorprese.

A queste formazioni si sono aggiunti un percorso per responsabili di colonie residenziali e centri estivi diurni e la giornata "Bambini, a tavola!". Entrambe le proposte hanno riscontrato un interesse maggiore delle aspettative.

Per il percorso dei responsabili i 25 iscritti, invece dei 10 previsti, ha permesso sia un migliore scambio sia il poter svolgere un fine settimana residenziale non previsto in fase di preventivo.

A livello d'iscrizione ha avuto un grande successo anche l'attività sul pranzo, tanto da raddoppiare i momenti. Purtroppo però, in questo caso, dobbiamo segnalare la poca attenzione degli iscritti: alcuni non si sono presentati creando non pochi problemi nella gestione della formazione.

Per quanto riguarda le formazioni "ad hoc" siamo intervenuti in questi contesti:

- Colonia Marina Luganese

- Associazione Famiglie Diurne del Mendrisiotto (AFMD)
- Colonia diurna di Locarno
- Colonie dei Sindacati ed AMAC

Prima infanzia

Durante il 2014, la formazione dedicata alle educatrici e agli educatori degli asili nido ha avuto come cappello generale il tema :“Aspetti di vita al nido: la relazione con il bambino”.

Il percorso di formazione si è sviluppato su 4 serate di 2 ore e mezza. La formula, nuova per le nostre formazioni, si è dimostrata particolarmente apprezzata dalle partecipanti

Oltre a questi appuntamenti, si deve ricordare il grosso lavoro di formazione interna ai nidi che si conferma sempre più un’offerta importante sul nostro territorio. Durante l’anno siamo intervenuti in 17 nidi per un totale di 117 incontri e 1266 giornate di presenza.

Extrascolastico

Per il 2014 ci siamo concentrati sulla creazione del documento sulle buone pratiche indicato in precedenza, per tanto rinviamo a quel capito per i dettagli.

INFORMAZIONE E CONSULENZA

Il servizio, attivo nella sede di Mendrisio e gestito dal Segretario Generale dell'Associazione e da una segretaria, garantisce una risposta puntuale alle richieste d'informazioni e alle consulenze personalizzate ad enti, educatori e genitori.

La risposta ai bisogni degli utenti dei nostri servizi viene data tramite contatti personali e attraverso il nostro sito internet.

Nel capitolo “dati statistici” il riassunto dei dati del servizio.

DATI STATISTICI

Per rendere meno pesante il documento ci limitiamo ad indicare le statistiche dei campi sotto contratto di prestazione con lo Stato

Formazione animatori

	Giornate di formazione	
	Preventivo	Consuntivo
Stage residenziali		
Stage di base	315	297
Stage Naturiamo	135	171
Stage Handicap	60	66
Attività		
La colonia? La organizziamo noi!	10	7
danze etniche	30	32
Una danza voglio far	40	64
Colonia, Quo Vadis?	20	24
Bambini a tavola!	10	16
Percorso Responsabili	50	110
Totale attività programmate	670	787
Formazioni "Ad Hoc"		
AFDM		30
Colonia Marina Luganese		8
Colonia Locarno		21
Totale attività "Ad Hoc"		59
Totale complessivo		846

Nello specifico si evince come, per il 2014, rispetto a quanto concordato con l'UFaG al momento della stipulazione del contratto di prestazione, si sono svolte 117 giornate di formazione in più, pari al 17.46% di maggiore offerta. Questo dato non tiene conto delle formazioni "ad hoc" che, evidentemente, non si possono né prevedere né inserire nell'accordo con lo Stato. Inserendo anche questo dato, le giornate di formazione in più passano a 146, che equivale ad un 20.8% di maggiore offerta.

Prima infanzia

	Giornate di formazione	
	Preventivo	Consuntivo
Formazione interna ai nidi	840	1266
giornate tematiche		
La relazione con il b'no	60	80
Totale attività programmate	900	1346
Accompagnamento responsabili nidi		17
Totale complessivo		1363

Evidente, anche per questo settore, il grosso lavoro svolto. Rispetto al contatto di prestazione, si hanno nel complesso 446 giornate di formazione in più (+49.56%) e per la formazione interna ai nidi la % in più di prestazioni erogate è del 50.71%.

Complessivamente si sono avute 463 giornate in più (+51.44%)

Extrascolastico

Per i dettagli rimandiamo al testo indicato in precedenza.

Servizio

1. INFORMAZIONE	Totale	2. CONSULENZA	Totale
Enti alla ricerca di personale	10	Enti alla ricerca di personale	42
Enti per progettazione e gestione	12	Enti per progettazione e gestione	25
Enti alla ricerca di spazi	12	Enti alla ricerca di spazi	15
Enti su offerte di formazione	16	Enti per formazione	14
Enti su disposizioni particolari	4	Enti su disposizioni particolari	3
Enti altro	6	Enti altro	6
Operatori alla ricerca di impiego	29	Operatori alla ricerca di impiego	33
Operatori su offerte di formazione	21	Operatori per formazione	21
Operatori su disposizioni partic.	8	Operatori su disposizioni partic.	5
Operatori altro	2	Operatori altro	3
Genitori per posti per i figli	22	Operatori gestione	6
Studenti per motivi di studio	5	Genitori per posti per figli	17
Media su tematiche particolari	3	Studenti per motivi di studio	6
		Media su tematiche particolari	3
TOTALE	150	TOTALE	199

Dati che, nella sostanza, si assestano sui livelli degli anni precedenti.